

Fasci di combattimento.

Il Direttore Generale ricorda che il Consiglio, in adunanza del 23 febbraio u.s., deliberò di corrispondere un premio di L. 1.000 a ciascun impiegato che avesse fatto parte delle squadre d'azione dal 23 marzo 1919 al 28 ottobre 1922 e di corrispondere un adeguato riconoscimento agli altri dipendenti che si trovassero nelle stesse condizioni.

Tuttavia per ragioni di equità ritiene che tutti coloro che sono in possesso del requisito di cui sopra debbano beneficiare di un uguale importo, indipendentemente dalla loro condizione.

Ciò premesso, il Direttore Generale propone al Consiglio di estendere a tutti i dipendenti dell'Istituto il premio di L. 1.000 precedentemente deliberato a favore dei soli impiegati. Riferisce inoltre che anche tra gli Agenti Generali vi sono numerosi squadristi.

Il Consiglio incarica il Direttore Generale stesso di estendere a questi ultimi il compiacimento proprio e della Direzione.